

DETERMINA 6599 DEL 22/12/2025

OGGETTO: DIREZIONE BIBLIOTECHE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI DI MATERIALE LIBRARIO DESTINATO ALLA BIBLIOTECA CIVICA E ALLE BIBLIOTECHE DECENTRATE DEL COMUNE DI VERONA (CODICE ATECO: 47.61.00 – CPV: 22113000-5) PER UN IMPORTO DI € 13.800,00= (IVA ASSOLTA) ALLA LIBRERIA AQUILONE SNC DI GIOVANNINI SILVANA & C.-CIG: B9BF14548A - FASC. 2025/7.5/82

IL DIRIGENTE DIREZIONE BIBLIOTECHE

Dato atto che:

- il Decreto del Ministro della cultura n. 272 del 5 agosto 2025 stabilisce che il fondo di cui all'art. 3, comma 2 del D.L. n.201 del 27 dicembre 2024, recante Misure urgenti in materia di cultura, convertito in legge, con modifiche operate dalla L. n. 16 del 21 febbraio 2025, venga destinato a sostenere la filiera dell'editoria libraria, anche digitale, nonché le librerie caratterizzate da lunga tradizione o interesse storico-artistico, quelle di prossimità e le librerie di qualità, esistenti sul territorio nazionale;
- le risorse del Fondo Editoria Libraria sono assegnate alle biblioteche dello Stato aperte al pubblico, degli Enti pubblici territoriali e dei soggetti beneficiari ai sensi della L. n. 534 del 17 ottobre 1996, e dell'articolo 1, comma 40, della L. n. 549 del 28 dicembre 1995, per l'acquisto di libri, anche in formato digitale;
- Il Comune di Verona ha presentato domanda di contributo ed è risultato inserito nell'elenco dei beneficiari dei contributi per l'acquisto di libri per l'anno 2025, approvato con decreto della Direttrice generale del Dipartimento per le Attività Culturali Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali (DDG) n. 239 del 13 novembre 2025;
- il DDG sopracitato, pubblicato nel sito web della Direzione generale Biblioteche ed Istituti culturali del Ministero della Cultura, vale come notifica per tutti i soggetti partecipanti alla procedura e indica la possibilità di dare avvio alle procedure di acquisizione previste dal Decreto Ministeriale ancor prima dell'effettiva ricezione delle risorse finanziarie;
- con il presente provvedimento si intende dare attuazione all'iter procedimentale relativo all'acquisto di libri, in conformità della normativa sopra illustrata;
- il Decreto del Ministro della Cultura n. 272 del 5 agosto 2025, art. 7, comma 2, consente che gli acquisti di libri possano essere effettuati per un massimo del 10% dell'importo assegnato al di fuori dei vincoli di cui all'art. 7, comma 1, ossia presso almeno tre punti vendita fisici in possesso di codice ATECO primario 47.61 [libri nuovi] o 47.79.1 [libri usati] aventi ubicazione nella provincia o città metropolitana in cui ha sede la biblioteca;
- con determinazione dirigenziale n. 6376 del 15.12.2025 è stata accertata ed impegnata la somma complessiva del finanziamento Ministeriale pari ad € 190.043,70 di cui € 184.304,85 per l'esercizio 2025 ed € 5.738,85 per l'esercizio 2026;

Premesso che:

si rende necessario provvedere alla fornitura di materiale librario come da relazione agli atti;

il presente approvvigionamento ha un valore pari ad € 13.800,00;

Dato atto:

che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto, in ragione dell'importo della fornitura sopraindicata da eseguire, di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa, utilizzando la piattaforma MEPA;

Considerato che l'appalto in oggetto:

ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo ;

ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese;

ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;

- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato in deroga al principio di rotazione in quanto il precedente contratto rientrava in una fascia diversa rispetto al valore dell'attuale affidamento come previsto dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona all'art. 12, comma 4.

Visto il preventivo presentato dall'Operatore economico Libreria "L'Aquilone snc di Giovannini Silvana & C" individuato sulla base dell'istruttoria informale effettuata, avente sede legale in vicolo Stella 2, 37121 Verona, C. F. e P.IVA 02127320238 in quanto l'Operatore economico in questione soddisfa i requisiti del sopracitato decreto ministeriale consentendo l'instaurazione della trattativa diretta tramite MEPA con ID n. 5893942;

Dato atto che il prezzo pari a € 13.800,00 al quale l'Operatore economico, risulta congruo in relazione alle finalità perseguite dalla Stazione appaltante;

Considerato che le caratteristiche della fornitura offerta:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato ha presentato :

- l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023;
- la dichiarazione integrativa di essere edotto dagli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante approvato con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024 e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, il Protocollo di legittà e il Patto d'Integrità del Comune di Verona;

Ritenuto di affidare la fornitura di materiale librario all'Operatore economico "Libreria L'Aquilone snc di Giovannini Silvana & C ", per un importo complessivo di € 13.800,00 (IVA assolta);

Rilevato che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta la garanzia definitiva;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è la fruibilità di nuovi libri in favore dell'utenza;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di materiale librario da acquisire al patrimonio librario della Biblioteca Civica e delle Biblioteche decentrate del Comune di Verona;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 36 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel capitolato tecnico agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Assunto che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si ritiene che non sussista l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e che non sussistono, conseguentemente, costi riconducibili alla sicurezza;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da codesta Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;

l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modificazioni, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
 - l'art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'Allegato I.1 all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
 - l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
 - l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
 - l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000,00, euro anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025;

la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;

la deliberazione del Consiglio n. 86 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 e la nota di aggiornamento 2025-2027

nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2025/2027;

D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente, per le ragioni indicate in premessa, la fornitura del materiale librario all'Operatore economico: Libreria " L'Aquilone snc di Giovannini Silvana & C" CF e P.IVA 02127320238 con sede in Vicolo Stella, 2 – 37121 Verona, per un importo complessivo di € 13.800,00 (IVA assolta);
2. di sub-impegnare la spesa totale di € 13.800,00 (IVA assolta), sul capitolo 11247/2100 "Biblioteca di pubblica lettura acquisto libri varie - contributo dello Stato", impegno 5892 del bilancio 2025, CDI 98031;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari ad € 0,00;
4. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di nominare il responsabile unico del progetto nella persona della Dirigente, dott.ssa Antonella Ronzan ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario mediante l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di dare atto che si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate dalla circolare comunale n. 11 del 25 marzo 2024;

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;

di dare atto altresì che:

- il presente provvedimento sarà pubblicato pubblicato nell'Albo Pretorio informatico di questo Comune, come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, e ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'allegato del Manuale di gestione informatica dei documenti, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 380/2025;
- si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
ANTONELLA RONZAN